



**COMUNE DI CERVESINA**  
Provincia di Pavia

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**N. 5 DEL 23.05.2018**  
**CONFERIMENTO INCARICO VERIFICA VIR IMPIANTO**  
**ILLUMINAZIONE PUBBLICA**  
**CIG: Z7223A6E5E**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Considerato che è necessario procedere ad incaricare professionista per la redazione della verifica del valore industriale residuo degli impianti di illuminazione pubblica in Comune di Cervesina così come da Delibera del Consiglio Comunale n.23 del 26.09.2017 di avvio del procedimento di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica;  
Considerato pertanto procedere all'affidamento del servizio di che trattasi;

**Valutato:**

- che detto servizio è stato quantificato in un importo totale di € 1.800,00 iva esclusa e quindi superiore ai 1000 euro;
- che, in questo senso, è stato effettuato un RDO/OFFERTA su Piattaforma Sintel N.97035267 all'Ing. Bufalo Nicola con studio in MOZZATE (CO) Via Leopardi ,2 che ha prodotto uno sconto del 0,00% sul prezzo posto a base di offerta per un ammontare di € 1.800,00 che è stato esaminato e ritenuto congruo in base al prezzo e alle necessità del servizio;
- che la Ditta è presente sul mercato elettronico;

**Rilevato:**

-che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;  
-che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

**Visti:**

-il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;  
-le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;  
-il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;  
-il vigente Regolamento dei Contratti;  
-il D.Lgs. n. 267/2000;

**Richiamati:**

la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;  
il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;  
il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:**

art. 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di

affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

Atteso che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Visto il conferimento di funzioni di Responsabile del Servizio Tecnico **Decreto Prot.687 del 30.11.2015**;

#### DETERMINA

- 1.Di aggiudicare allo Studio Ing.Bufalo Nicola di Mozzate (CO), il servizio in oggetto per un totale di € 2.283,84 I.V.A. e contributo integrativo cassa geometri compresi;
- 2.Di dare atto che la presente aggiudicazione è definitiva ed efficace;
- 3.Di impegnare la spesa di € 2.283,84 al Cap. 10106/4 Cod. Intervento 09.02-1.03.02.11.999 in carico all'esercizio finanziario 2018 ;
- 4.Di dare atto che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. Di attestare che con riferimento al presente procedimento il sottoscritto non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;
6. Di pubblicare la seguente determinazione all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi a sensi dell'art. 124 del D.Lgs.267/2000.



IL RESSPONSABILE SERVIZIO TECNICO  
Geom.Gabriele Merli

#### SETTORE FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 D.Lgs. 267/2000.

Cervesina, 23.05.2018



IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.Pinto Giuseppe